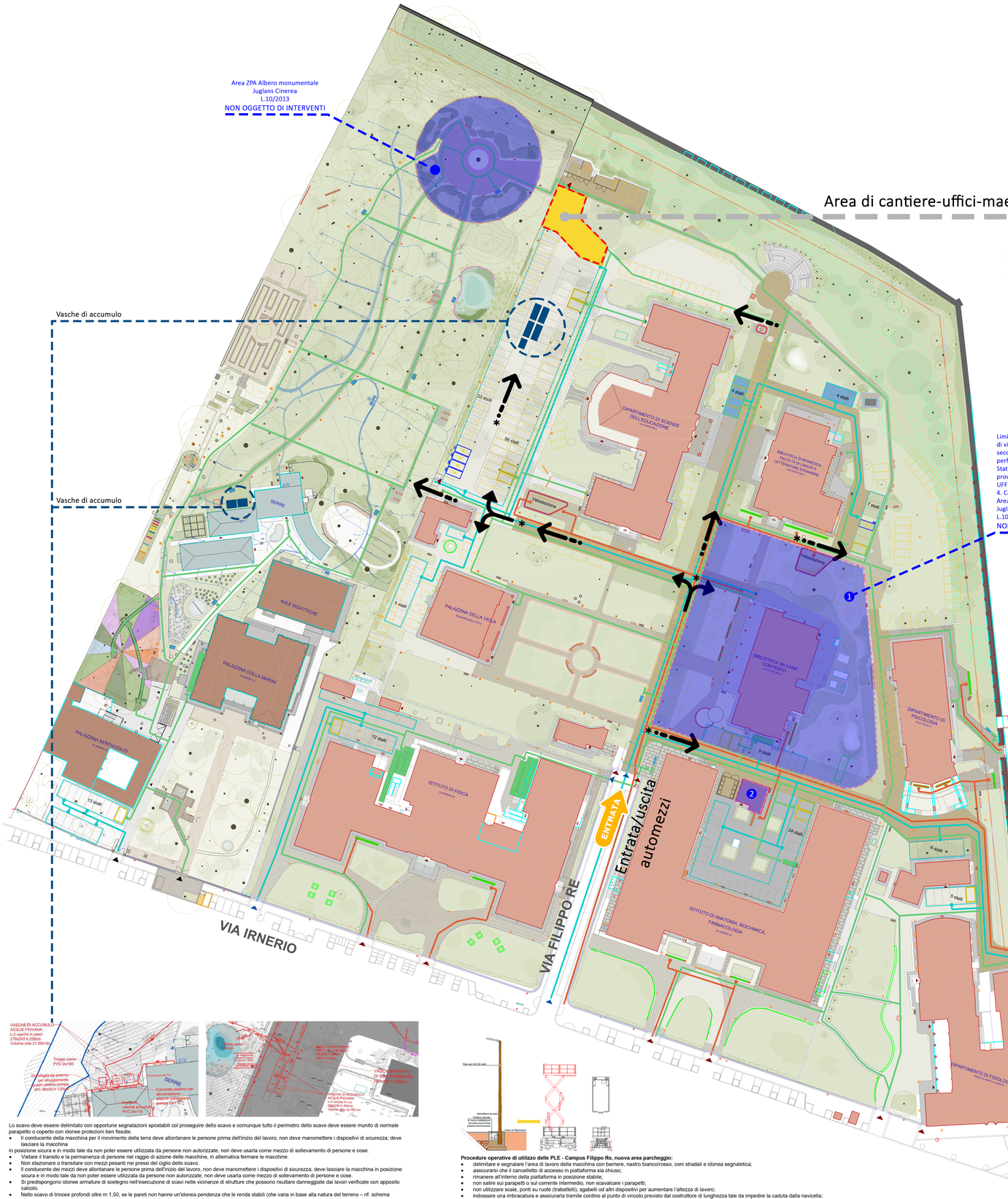


Lo scavo deve essere delimitato con opportune segnalazioni spostabili col proseguire dello scavo e comunque tutto il perimetro dello scavo deve essere munito di normale parapetto o coperto con idonee protezioni ben fissate.

- Il conducente della macchina per il movimento della terra deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina

in posizione sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate, non deve usarla come mezzo di sollevamento di persone e cose.

- Vietare il transito e la permanenza di persone nel raggio di azione delle macchine, in alternativa fermare le macchine.
- Non stazionare o transitare con mezzi pesanti nei pressi del ciglio dello scavo.
- Il conducente dei mezzi deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina in posizione sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate, non deve usarla come mezzo di sollevamento di persone e cose.
- Si predisporgono idonee armature di sostegno nell'esecuzione di scavi nelle vicinanze di strutture che possono risultare danneggiate dai lavori verificate con apposito calcolo.
- Nello scavo di trincee profondi oltre m 1,50, se le pareti non hanno un'idonea pendenza che le renda stabili (che varia in base alla natura del terreno – rif. schema allegato – la circostanza deve accertata dal responsabile di Cantiere che richiede l'apporto di personale tecnico ove la situazione non sia palese), si provvede, man mano che procede lo scavo, all'applicazione delle necessarie armature di sostegno.
- Nell'eventuale utilizzo di puntelli, assicurarsi che gli stessi siano in perfetto stato e adatti al carico da sostenere.
- Controllare che le eventuali tavole di rivestimento delle pareti sporgano di almeno 30 cm dal bordo degli scavi.
- Controllare che, col procedere degli scavi, siano progressivamente poste in opera ulteriori armature.
- Quando si procede al reinterro dello scavo, la rimozione delle armature è effettuata dal basso verso l'alto.
- Particolare attenzione va posta affinché, vicino al ciglio degli scavi, non si creino vibrazioni o pressioni anomale
- E' vietato costituire depositi di materiale o di risulta presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, è necessario provvedere al rafforzamento delle armature di sostegno o all'adozione di opere di puntellamento.
- L'accesso in trincea deve essere effettuato con scale vincolate.
- Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici è vietata la presenza degli operai nel campo d'azione della macchina operatrice e sul ciglio del fronte di attacco (DPR 164/56 art. 12).
- In alternativa al parapetto lungo il perimetro dello scavo, è possibile chiudere completamente lo scavo con tavole/pannelli di adeguata robustezza.

Procedure operative di utilizzo delle PLE - Campus Filippo Re, nuova area parcheggio:

- delimitare e segnalare l'area di lavoro della macchina con barriere, nastro biancorosso, coni stradali e idonea segnaletica;
- assicurarsi che il cancelletto di accesso in piattaforma sia chiuso;
- rimanere all'interno della piattaforma in posizione stabile;
- non salire sui parapetti o sul corrente intermedio, non scavalcare i parapetti;
- non utilizzare scale, ponti su ruote (trabattelli), sgabelli od altri dispositivi per aumentare l'altezza di lavoro;
- indossare una imbracatura e assicurarla tramite cordino al punto di vincolo previsto dal costruttore di lunghezza tale da impedire la caduta dalla navicella;
- non legare la piattaforma o la struttura di sollevamento a strutture adiacenti;
- non superare il numero di persone e la portata massima ammessa in piattaforma (persone attrezzi e materiali). Il carico deve essere equamente distribuito in piattaforma;
- non superare la forza manuale massima ammessa dal fabbricante;
- non trasportare carichi di dimensioni maggiori della piattaforma;
- non spostare la macchina con piattaforma sollevata (a meno che questo non sia previsto dal fabbricante);
- non utilizzare su pendenze o rampe eccedenti quelli per cui la PLE è progettata dal fabbricante;
- mantenere adeguata distanza dagli ostacoli soprastanti;
- rispettare la distanza minima di sicurezza dalle linee aeree in tensione;
- segnalare al datore di lavoro o al preposto qualsiasi problema relativo alla sicurezza o malfunzionamento della macchina;
- impedire che funi, cavi elettrici e tubi ecc. possano impigliarsi nella PLE;
- non manomettere o disattivare i dispositivi di sicurezza;
- non utilizzare la PLE come una gru, se non specificamente approvato dal fabbricante.

LEGENDA

Totale superficie territoriale (comprese mura): **73.340,00 mq**
Superfici territoriale Campus Filippo Re: 52.540,00 mq
Superfici territoriale Orto Botanico: 20.800,00 mq

Totale spazi aperti oggetto di intervento: 44.008,00 mq
Spazi aperti oggetto di intervento Campus Filippo Re: 31.565,00 mq
Spazi aperti oggetto di intervento Orto Botanico: 17.143,00 mq
di cui: Spazi aperti Orto Botanico Stralcio I (realizzato): 4.700,00 mq
Spazi aperti Orto Botanico Stralcio II (oggetto della proposta): 12.443,00 mq

Limite Orto Botanico Stralcio I

Limite di rispetto mura medioevali

Accessi carrabili all'area | Accessi pedonali all'area | Accessi carrabili edifici | Accessi pedonali edifici

Legenda superfici e pavimentazioni

- P.08 Aree verdi
- Biolago
- P.02 Ghiaia stabilizzata
- P.06 Prato armato
- P.03 Pavimentazioni in calcestre
- P.09 Pavimentazione in lastre di pietra con fuga inerbita
- P.04 Calcestruzzo drenante
- P.01 Pavimentazioni in lastre di pietra
- P.05 Superfici in ghiaia sciolta su suolo naturale
- P.10 Pavimentazione in tavole di legno
- P.07 Grigliati metallici
- Pavimentazioni in ciottoli su sabbia
- Calcestruzzo architettonico (esistente) / Marciapiedi in cemento

Legenda illuminazione, arredi e altri elementi esterni

- Illuminazione esistente
- Illuminazione di progetto
- Pannelli esplicativi
- Mappe tattili
- Panchine
- Cassonetti raccolta differenziata rifiuti
- Dissuasore cilindrico
- Rastrelliere di progetto
- Rastrelliere esistenti
- Rastrelliere con ricarica e-bike
- Posti auto con ricarica elettrica
- Posti auto riservati
- Area a parcheggio
- Velostazione

Legenda del verde

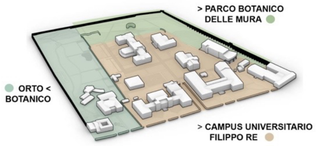
- Alberi esistenti
- Alberi di progetto
- Macchia arbustiva esistente
- Macchia arbustiva di progetto

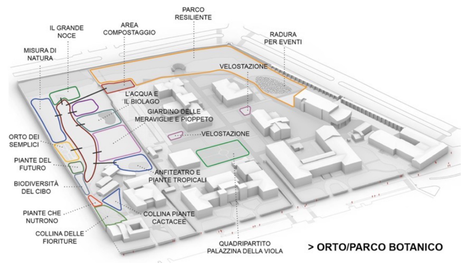
Moviere

Al fine della valutazione (CSE) delle fascie interferenti tra i percorsi di accesso pedonale e/o carrabili per i mezzi di cantiere, si dovranno disporre opportuni apprestamenti (es.barriere movibili), ad evitare sovrappposizione di percorsi.
Per i percorsi carrabili interferenti in area F.Re dovrà essere impiegato opportuno moviere.

Percorsi in cui si prevede ausilio (CSE):✱
moviere e/o perimetrazione per le lavorazioni

LOCALIZZAZIONE AREE DI INTERVENTO
con esclusione dei punnti 1 e 2 e area ZPA albero monumentale





ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | AREA TECNICA, EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Progetto di riqualificazione dell'Orto Botanico (Stralcio II) e del Campus Filippo Re, Bologna

Progetto Esecutivo

CODICI EDIFICI
-
CUP J32B23001930005 TICKET 56428

TITOLO GIURIDICO IMMOBILI
Proprietà demaniale in concessione a Alma Mater Studiorum – Università di Bologna in regime di uso gratuito e perpetuo

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
arch. LUCA PEDRAZZI
(FIRMATO DIGITALMENTE)

DIRETTORE DEI LAVORI
arch. EVA RIMONDI
(FIRMATO DIGITALMENTE)

IMMAGINE RAPPRESENTATIVA DEL PROGETTO

PROGETTISTA INCARICATO
TASCA studio di
arch. FEDERICO SCAGLIARINI
arch. CRISTINA TARTARI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
ing. ANDREA POZZI
(ABBO)

PROGETTO ARCHITETTONICO E DEL VERDE
arch. FEDERICO SCAGLIARINI (TASCA studio di)
arch. CRISTINA TARTARI (TASCA studio di)
arch. ELENA VINCENZI (MEDO studio)
collaboratori
arch. LORENZO CONTI (TASCA studio di)
arch. FEDERICA ZOBOLI (TASCA studio di)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
-

PROGETTO SMALTIMENTO RISORSA IDRICA
ing. ANGELO MARIA ZANOTTI

COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO
arch. GILCIANA DE JESUS
(ABBO)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI
ing. GUSTAVO BERNAGOZZI
(BERNAGOZZI INGEGNERIA)

LOGHI

TA SCA
studio architetti associati

REV	DATA	OGGETTO TAVOLA
02	24/10/2025	LAYOUT DI CANTIERE

SCALA		N. progressivo EE	NOME TAVOLA
1:500-1:100	A0 orizz	80	PE-PSC-PR-004